Workshop Incontri digitali del terzo tipo. Strategie, strumenti, progetti.

Cittadella delle imprese di Taranto, 30 giugno 2016

Luigi **Sportelli**, Presidente della Camera di commercio di Taranto

"Ancora una volta ci dedichiamo alle tematiche riguardanti la digitalizzazione del sistema imprenditoriale locale. Un ringraziamento particolare al prof. Stefano Epifani, autorevole quanto gradito relatore, di ritorno da importanti incontri nazionali e che con la sua esperienza darà a questo workshop un rilievo ancora più ampio.

Vorrei fare una brevissima riflessione sulle motivazioni che muovono la Camera di commercio di Taranto ad investire tanto impegno sul tema della digitalizzazione.

Per espandere il loro potenziale sui mercati internazionali, le imprese hanno sempre più bisogno di strumenti digitali che consentano non solo di acquisire maggiore visibilità, ma anche di rendere più efficiente la produzione e l'atteggiamento commerciale ed incrementare le opportunità di crescita. Non tutte le imprese tarantine hanno ancora potuto comprendere la portata di questa rivoluzione ed è responsabilità di questo Ente trasferire, innanzitutto, tale concetto: la digitalizzazione NON è una scelta. Tutte le iniziative che oggi vengono presentate, nei risultati e nelle prospettive, sono orientate proprio ad accompagnare il sistema imprenditoriale in questo cambiamento imprescindibile attraverso azioni informative, formative, di supporto, di servizio.

Cambiamento che, naturalmente, non riguarda solo le imprese. Anzi, è la Pubblica amministrazione a dover comprendere, per prima, come modificare il proprio approccio e, da esso, certi processi. Non basta digitalizzarsi per raccogliere la sfida di questa trasformazione epocale.

A dire il vero, le Camere di commercio hanno avviato da molto tempo un percorso di innovazione profondo e progressivo. Ne sono esempio non solo i progetti promozionali di cui parliamo questo pomeriggio, ma particolarmente la capacità di cogliere ante litteram l'idea che il Registro delle imprese non poteva essere solo un'anagrafe. Doveva essere un vero e proprio hub di servizi.

La telematica per il Sistema camerale è pane quotidiano e si volge sempre di più verso la fornitura di servizi utili alle imprese, progettati e sviluppati a partire dalle loro esigenze. La Cittadella delle imprese in cui ci troviamo oggi nasce, 15 anni fa, dall'intuizione che telematica e digitalizzazione avrebbero modificato in modo definitivo l'approccio ai nostri stakeholder. Serviva un punto unico di accesso.

Questo intende essere la Camera di commercio di Taranto che, dal mio primo mandato, ho anche voluto si aprisse ad un nuovo tipo di comunicazione multicanale, ai social, all'utilizzo di un linguaggio più vicino all'impresa ma anche ad altri target i cui bisogni si incrociano con le competenze camerali. Penso, ad esempio, agli artigiani digitali, agli startupper, alla cittadinanza attiva.

Oggi presentiamo una delle nostre ultime creazioni. Un blog, a costo zero, realizzato come lo potrebbe realizzare chiunque di voi, con l'apporto della task force per la digitalizzazione della Camera di commercio di Taranto. Auspico, dunque, che sia apprezzato e possa rappresentare, insieme agli altri canali comunicativi di cui disponiamo, uno strumento aperto, utile e di ulteriore avvicinamento del territorio a questa grande istituzione".

Claudia **Sanesi**, Segretario generale f.f. della Camera di commercio di Taranto

"Un breve intervento introduttivo, per puntualizzare alcuni concetti già ben inquadrati dal Presidente Sportelli. L'evoluzione dei servizi resi dalla Camera di commercio di Taranto, negli ultimi anni, è stata caratterizzata da un impegno sempre più sostanziale nel cercare di assicurare il rispetto dei principi di servizio alle imprese, trasparenza, legalità, nell'ambito di un percorso di innovazione che non conosce battute d'arresto. Molti sono stati i cambiamenti indotti anche da importanti interventi normativi - ad esempio, per le Camere di commercio, la Comunicazione Unica, che tuttavia abbiamo colto non come obblighi ma come opportunità per sviluppare un nuovo modo di offrire le nostre competenze agli stakeholder.

La necessità di rimodulare il sistema di relazione, come accade in tutte le situazioni in cui intervengano modifiche di contesto, anche di livello critico, ci ha portato, come Pubblica amministrazione, verso una nuova definizione del rapporto con l'esterno, pensando ad utilizzare anche noi nuovi modelli comunicativi ed operativi. Il sistema camerale, anche prima dell'avvento di internet, pensò di trasformare i semplici dati delle imprese in informazioni da mettere in rete e condividere. Da allora, dicevo, è cominciato un percorso di innovazione lungo il quale le Camere di commercio hanno dato vita ad altre importanti svolte tecnologiche.

Oggi il sistema camerale gestisce uno dei più grandi database del Paese - con informazioni aggiornate quotidianamente su oltre 6 milioni di imprese e 10 milioni di persone - che, attraverso un data center all'avanguardia, nel 2015 ha erogato circa 20 milioni di visure online e gestito oltre 3 milioni di pratiche telematiche.

La progressiva diffusione di Internet su tutto il territorio italiano ci ha consentito, poi, di sviluppare nuove applicazioni e nuovi servizi altamente innovativi per imprese, professionisti e per le altre pubbliche amministrazioni (penso, ad esempio al SUAP camerale), finalizzati a semplificare il rapporto fra PA e con la PA ma anche ad aumentare le opportunità di crescita e competitività del sistema produttivo locale e, fra le tante cose, ad accompagnare i giovani nel mondo del lavoro o a diventare imprenditori preparati.

Con la presentazione dei servizi della task force digitale e del nuovo blog #NoiCamera, la Camera di commercio di Taranto si dota di ulteriori strumenti di condivisione che vi invitiamo a sperimentare in un rapporto non gerarchico ma diretto e dialogico".